

Ufficio Stampa

25 novembre 2002

COMUNICATO STAMPA

Convegno “La riforma delle professioni intellettuali”

1
2
3 “La riforma delle professioni intellettuali” è il tema del convegno svoltosi ieri presso la
4 nuova sala “Volpi Ghirardini” della Camera di commercio in Largo Pradella,
5 promosso dalla rivista camerale “Universitas Mercatorum Mantuae” insieme con le
6 Unioni dei Giovani Ragionieri Commercialisti e dei Giovani Dottori Commercialisti
7 rappresentati rispettivamente da Simone Pistoni e Maria Paola Losi, i quali hanno
8 introdotto il tema.

9 La questione dibattuta, di grande attualità, è oggetto di vari disegni di legge in sede
10 parlamentare dei quali il più significativo è quello presentato dall’on. Pierluigi Mantini,
11 Vicepresidente della Commissione bicamerale per la riforma amministrativa e
12 presentatore della proposta di legge-quadro sulle professioni intellettuali. Il ruolo
13 sempre più rilevante che le professioni ricoprono per le esigenze di modernità e
14 solidità dello sviluppo economico e sociale rende necessaria questa riforma, parte
15 integrante del più generale “nuovo statuto dei lavoratori” che si rivolge oltre che ai
16 professionisti iscritti ad Albi, Ordini e Collegi, che sono oltre un milione e mezzo,
17 anche, secondo il CNEL, ad oltre 200 nuove figure professionali prive di disciplina
18 con una stima di produzione complessiva in termini di P.I.L. dell’11%.

19 Dopo l’introduzione del Presidente Zaniboni, ad illustrare i contenuti della riforma in
20 corso sono intervenuti l’on. Ruggero Ruggeri, Vicepresidente della Commissione
21 Attività Produttive della Camera dei Deputati e il Consigliere della regione Lombardia
22 Paolo Danuvola promotore a livello regionale della proposta di legge sulle
23 professioni.

24 Nel rinnovato assetto dei poteri istituzionali il tema delle professioni è oggetto di
25 legislazione “concorrente” perciò i due livelli nazionale e regionale dovranno trovare
26 idonei punti di raccordo in merito. La proposta di legge quadro ha individuato
27 numerosi principi portatori di significative novità in materia. “In particolare si è ormai
28 intrapresa la strada – ha spiegato l’on. Ruggeri – del *doppio binario*, quindi di due
29 percorsi separati tra le proposte di legge per la riforma delle professioni cosiddette
30 regolamentate (art. 2229 cc) che sono ora all’esame della Commissione giustizia in
31 Parlamento, e quelle invece riferite alle professioni non regolamentate (che
32 interessano oltre 2,7 milioni di professionisti) che sono invece all’esame della
33 Commissione attività produttive della Camera, il cui iter è già ad un livello
34 considerevolmente avanzato. Per queste ultime si aprono significativi spazi legislativi
35 a livello regionale e a tal proposito – ha precisato Danuvola – si è manifestato un
36 grande interesse da parte di tutte le forze politiche e associative regionali, che già
37 oggi sono attive in una Consulta delle professioni.

38 Oltre a questo “*sistema duale*” che legittima accanto agli Ordini e ai Collegi già
39 esistenti anche le “nuove professioni”, i relatori hanno esposto gli altri principi su cui
40 poggia il disegno di legge quadro sulle professioni intellettuali, che dovrebbero
41 garantire l’uniformità di trattamento nazionale della materia e cioè: il pieno
42 riconoscimento delle società tra professionisti, la revisione dei minimi tariffari, la
43 pubblicità e la concorrenza, i diritti dei praticanti, la riforma dell’esame di Stato, la
44 formazione continua ecc...”Sulla necessaria riforma delle professioni in nome della

Ufficio Stampa

25 novembre 2002

COMUNICATO STAMPA

1 concorrenza e del mercato – ha concluso Ruggeri – la competizione non può che
2 essere basata sui talenti e sulle conoscenze. E non sui capitali”.

3 Su questi argomenti si è infine espresso il dr. Carlo Scardovelli, Presidente del
4 Comitato Interprofessionale Mantovano il quale ha manifestato l’impegno e il
5 sostegno ad un’azione riformatrice che riconosca il valore distintivo del lavoro intenso
6 ed impegnativo dei professionisti ed ha illustrato all’interlocutore parlamentare
7 Ruggeri le proposte e le istanze proprie del mondo professionale mantovano, che da
8 anni è impegnato con iniziative di formazione e di collaborazione con i diversi livelli
9 istituzionali le quali hanno anche precorso i temi di questa stessa riforma.